



Progetto di pubblicazione

Una storia della danza contemporanea in Svizzera. Cronaca di un'emergenza.

di Anne Davier e Annie Suquet

La pubblicazione in francese è prevista nell'autunno 2016, per i tipi della casa editrice Zoé (la traduzione e l'edizione in tedesco avverranno in un secondo momento)

La materia prima da cui si delinea progressivamente questa ricerca è costituita dalle testimonianze di una sessantina di personaggi: coreografi, di origine elvetica o meno, che attualmente svolgono (o hanno svolto) la loro attività in Svizzera, ma anche pedagogi, programmatore, giornalisti e attori culturali attivi nell'ambito della danza.

La nostra sfida consiste nel cercare di tracciare le molteplici linee evolutive che, a partire dagli anni Settanta, alimentano la diversità del campo coreografico in Svizzera, collocandoci anzitutto nella parte più viva dei ricordi personali e delle pratiche corporee degli uni e degli altri.

Per tracciare i contorni di questa storia ci avvaliamo di una prospettiva culturalista. In altre parole, il lavoro degli artisti non viene affrontato in un circuito chiuso, bensì, per quanto possibile, tenendo conto delle dinamiche, degli scambi, dei movimenti che lo iscrivono nel campo sociale, culturale, artistico e politico del momento storico in cui è svolto. Sebbene tali aspetti siano imprescindibili, sono anche il risultato delle peculiarità di un percorso di vita, professionale e artistico; a questo aspetto dedichiamo un'attenzione particolare.

Infine, non ci appartiene l'idea che l'artista si limita a registrare meccanicamente, in maniera inevitabile, gli effetti di un contesto. Ci sembra inoltre di fondamentale importanza cercare di decriptare il modo in cui il lavoro dei coreografi/danzatori, ma anche la loro presa di coscienza di sé stessi quali attori sociali a pieno titolo, hanno contribuito a trasformare la percezione e le rappresentazioni della danza nel campo delle arti scenografiche in Svizzera e, in senso più ampio, nel panorama culturale di questo Paese.

Il progetto beneficia del sostegno del Premio svizzero di danza – Patrimonio della danza 2013 dell'Ufficio federale della cultura, della Loterie romande, del Cantone di Ginevra, dell'*Institute for Performing Arts and Film* della ZhDK di Zurigo, della fondazione Ernst Göhner e della fondazione Corymbo.

Le illustrazioni della pubblicazione sono state commissionate al fotografo ginevrino Steeve Luncker.

Tra la bozza di un'opera, sovente risultato di interrogativi rimasti senza risposta, cambiamenti di prospettiva e nuove scelte di materiale da elaborare, ovvero tra la fase in cui si procede alla cieca e il progetto giunto a compimento che vediamo sul palcoscenico nel momento in cui l'opera viene messa in scena, intercorre un lento processo di lavoro, una vera e propria fase di gestazione.

Se è vero che i coreografi sono gli artefici, essendo loro a tirare le redini della ricerca in corso, è pur vero che quest'ultima è sostenuta da un'équipe, in modo che ognuno, nello spazio mobile e aperto che gli appartiene, apporta nel processo creativo una dimensione



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della cultura UFC

essenziale, fatta di esigenze, fiducia, disponibilità e attenzione nei confronti di ciò che richiede l'opera coreografica.

Le immagini di Steeve Luncker cercano di rendere percettibile, nel corso delle prove, questo lavoro fondamentale fatto di reciproci aggiustamenti, in genere tra interpreti e coreografo. La necessità di dare vita all'opera coreografica porta ad attuare strategie e invenzioni, affinché ciò che talvolta sembrava difficile, se non addirittura impossibile da realizzare, diventi possibile.

Fra gennaio 2013 e agosto 2015 diciassette coreografi svizzeri hanno aperto a Steeve Luncker le porte del loro spazio di lavoro.

Una selezione di immagini ha dato vita alla mostra dal titolo «Chorégraphes en travail», presentata in occasione della decima edizione della Festa danzante e destinata a essere allestita in diversi spazi espositivi.

La produzione della mostra fotografica ha beneficiato del sostegno della Festa danzante – un progetto di Reso danse suisse, tramite i Premi svizzeri di danza dell'Ufficio federale della cultura.